

Lucis Trust Autunno 2020

L'armonia attraverso il calore del conflitto



con il Forum della Buona Volontà Mondiale:

*Le dinamiche spirituali della crisi
sulla via della cooperazione globale*
Evento Zoom – 14 novembre 2020

www.lucistrust.org/autumn

... Tutte le manifestazioni e tutti i punti di crisi sono simboleggiati dall'antico simbolo del punto nel cerchio, il punto focale di potere entro la sfera d'influenza o aura. Questo oggi vale per tutto il problema di porre termine all'annebbiamento astrale e all'illusione mondiali che fondamentalmente sono alla base dell'attuale situazione acuta e della catastrofe mondiale. La possibilità di tale dispersione e dissipazione è nettamente centrata nei due Avatar: il Buddha e il Cristo.

Esteriorizzazione della Gerarchia, p. 359 ed. ingl.



L'armonia tramite il calore del conflitto

Care Collaboratrici,
Cari Collaboratori,

Gli insegnamenti della Saggezza Eterna si basano sulle proprietà trasmutanti del Fuoco. Proclamano che: *Il fuoco è il riflesso più perfetto e puro, in cielo come in terra, dell'Unica Fiamma. È la vita e la morte, l'origine e la fine di ogni cosa materiale. È Sostanza divina.*¹ Il fuoco, naturalmente, genera calore, senza il quale nulla si muove. Come tale, il calore è la storia di ogni cosa – la forza motrice dell'evoluzione.

Di tutti i fenomeni naturali che i nostri sensi sperimentano, la sensazione di un tepore, o calore, è forse la più primitiva, perché porta un senso di conforto e di sicurezza. Ma, al di fuori della ristretta gamma di temperature che definiamo “calore”, si trova l'esperienza del dolore – sia attraverso troppo calore che attraverso troppo poco di esso. Psicologicamente, questo è altrettanto vero, come si evince da parole come *tempra* e *tempe-*

ramento, che sono direttamente correlate alla *temperatura*. Usiamo la parola ‘temperamento’ per descrivere la predisposizione di una persona, spesso nel senso di emozioni eccessive; ma, allo stesso modo, un “temperamento pacato” descrive uno stato di compostezza. Associamo la prima condizione con uno stato di conflitto interiore, la seconda indica uno stato di armonia interiore.

Fin dalla preistoria, l’essere umano ha costantemente lottato per temperare le cose – per ottenere l’armonia dal conflitto e perpetuare uno stato di calore psicologico. Infatti, temperare qualcosa significa “portare a uno stato adeguato attraverso una miscela proporzionata di elementi”. Questo sforzo è comune a tutti gli organismi viventi, come sottolinea il riformatore educativo John Dewey:

*“Ogni bisogno, diciamo la fame di aria fresca o di cibo, è una mancanza che denota almeno una temporanea assenza di un adeguato adattamento all’ambiente circostante. Ma è anche una richiesta, un’esigenza, una presa di contatto con l’ambiente per rimediare alla mancanza e per ripristinare l’aggiustamento costruendo almeno un equilibrio temporaneo. La vita stessa consiste in fasi in cui l’organismo non sta al passo con la marcia delle cose circostanti e poi recupera il ritmo con esse – grazie a uno sforzo o a qualche felice casualità. E, in una vita in crescita, il recupero non è mai un semplice ritorno a uno stato precedente, perché è arricchito dallo stato di disparità e resistenza attraverso il quale è passato con successo... La vita cresce quando una caduta temporanea è una transizione verso un equilibrio più ampio delle energie dell’organismo con quelle delle condizioni in cui vive”.*²

Queste parole descrivono in modo eloquente come la perpetua lotta per ottenere l’armonia dal conflitto trasforma la coscienza, nel corso di lunghe ere, in livelli di raffinatezza sempre maggiori e, infine, in un’estetica del vivere creativo. Infatti, come afferma Dewey: *“L’arte è ... prefigurata nei processi stessi del vivere. Un uccello costruisce il suo nido e un castoro la sua diga quando le pressioni organiche interne cooperano con i materiali esterni in modo che i primi si realizzino e i secondi si trasformino in un culmine soddisfacente”.*³

Secondo la Saggezza Eterna, questa capacità di vita creativa si intensifica nel regno umano sotto l'influenza di una Forza vitale divina che incarna le qualità dell'Armonia, della Bellezza e dell'Arte. Paradossalmente, l'effetto iniziale di questa forza vitale è quello di sconvolgere l'equilibrio della coscienza causando un conflitto interiore. Ma questo serve a guidare l'essere umano attraverso cicli di esperienza e crescita, in un equilibrio più ampio tra coscienza e ambiente, come descritto da John Dewey. Dal punto di vista esoterico, ogni ciclo di conflitto porta al raggiungimento di uno stato di equilibrio più dinamico tra lo *Spirito* e la *Materia*. Attraverso il sapiente equilibrio di questi due poli dell'esistenza, nasce l'armonia del calore spirituale e il fiorire dell'arte e della bellezza.

Mentre “Il Signore dell'armonia, della bellezza e dell'arte”, continua a scaldare la coscienza dell'umanità, gli scritti di Alice Bailey prevedono la graduale scoperta delle leggi del fuoco: *“In esse sono riassunte le leggi fondamentali del colore, della musica e del ritmo. Quando la musica produrrà calore o stimolazione, e quando i dipinti, per esempio, irradieranno o riveleranno il soggettivo entro l'oggettivo, allora il quarto Raggio d'Armonia giungerà alla piena fruizione”*.⁴ Inoltre, il gran numero di persone che saranno sensibili a questo stimolo produrrà “bellezza e armonia nella vita esteriore, in modo che gli altri possano vedere la realizzazione”, e questo ispirerà molti altri a seguire il loro esempio.

Tuttavia, come dimostra chiaramente lo stato conflagrante del mondo, la coscienza umana è ancora consumata nel calore del conflitto. Eppure, questo non deve essere necessariamente un motivo di disperazione. Anche se è un processo straziante, il conflitto serve a sciogliere i legami degli attaccamenti errati nel regno della materia. Il potere di cambiare passa attraverso l'applicazione del calore – e qui sta il segreto della trasmutazione. Che si tratti di un processo chimico o psicologico, il ciclo del calore segue tre fasi: un periodo di conflitto, seguito dal rifiuto o dalla rinuncia alle condizioni precedenti, e poi la liberazione. Con la trasmutazione raggiunta, la coscienza passa ad esprimere la sua libertà attraverso maggiori atti di bellezza creativa.

Tutte le crisi terrene, individuali o legate all'umanità nel suo insieme, sono prodotte dal Principio del Conflitto radicato nella coscienza umana, che la guida attraverso questo processo. I punti di crisi che stanno attualmente emergendo in tutto il mondo hanno quindi il potenziale per accelerare il progresso umano nonostante le apparenze esterne. Le crisi promettono un'imminente trasmutazione e l'acquisizione di un potere armonizzante con cui creare un nuovo mondo di luce e bellezza. Ma questo può trasparire solo se si fanno le scelte giuste nel dirigere le energie prevalenti. Questo è un argomento che sarà ulteriormente approfondito nel seminario online di quest'anno sulla Buona Volontà Mondiale: *Le dinamiche spirituali della crisi sulla via della cooperazione globale.*

Tornando alle osservazioni di John Dewey, immaginate di riunire tutte le attuali crisi globali in un unico punto focale: è possibile individuare una causa generale, di fondo, che è simile alla spinta che spinge l'uccello a costruire il suo nido, il castoreo la sua diga. Nel profondo, l'umanità si sente senza casa e desidera il calore della sicurezza e della comunità. Il sentimento di non appartenere a nessun luogo è un'ansia umana di base. Attraverso un'identificazione e un attaccamento errati, questa ricerca di appartenenza si è trasformata in una ricerca di proprietà e di possedimenti per costruire un senso artificiale di identità e di appartenenza. Ma questo non fa altro che spingere ancor più la coscienza nel freddo dell'isolamento. La scoperta del calore psicologico e della sicurezza sta nel realizzare la nostra innata connessione con l'altro e con l'ambiente, e nel costruire una casa illuminata per tutti.

Con questo obiettivo, l'arte del vivere creativo fiorisce. Ma ciò richiede niente di meno che "una nuova concezione dell'ecologia umana" ...in cui la creatività è considerata importante quanto l'alfabetizzazione e celebrata come "il processo di avere idee originali che hanno valore". Queste sono le parole di Sir Ken Robinson, che è stato consulente internazionale per l'educazione alle arti. Stava trattando il tema "Le scuole uccidono la creatività?" su TED – una piattaforma dedicata alla diffusione di idee sotto forma di brevi e potenti conferenze che coprono tutti i tipi di argomenti in più di cento lingue. È il discorso più visualiz-

zato mai tenuto su TED e dimostra come le idee possano prendere fuoco nell'immaginario pubblico se espresse con l'armonia del calore e dell'umorismo.

Mentre ci muoviamo attraverso questo provante periodo globale, l'umanità ha bisogno di ispirazione da parte di coloro che stanno emergendo dal calore del conflitto psicologico per esprimere la luce e il calore della vita creativa. Il calore e la luce, gli effetti familiari del fuoco, condizionano la nostra vita quotidiana – poiché l'intera manifestazione è un fuoco di frizione che si muove lentamente, e solo stando nel mondo partecipiamo a questa graduale combustione. Questa è la via dell'evoluzione. La chiave dell'armonia sta in più fuoco non meno – la stimolazione della fiamma dello spirito dentro di noi. Attraverso di essa ci uniamo al crescente numero di pensatori creativi in tutto il mondo per accendere il mondo con lo spirito di relazione.

Nella luce della creatività di gruppo,
Lucis Trust

1. H.P. Blavatsky, *La Dottrina segreta* I. p. 121. (Facsimile edition.)
2. John Dewey, *Arte come esperienza*, p. 12 (Kindle edition)
3. Ibid, p.24
4. Alice Bailey, *Il Trattato del fuoco cosmico*, p. 427 ed. inglese

Il Quarto Raggio e il Principio del Conflitto

Alice A. Bailey

[II] Principio del Conflitto, che è la caratteristica preminente [del] quarto Raggio di Armonia tramite Conflitto. Non è certo un problema facile da trattare, perché dovremo considerare se il conflitto sia giusto o no, il suo effetto naturalmente separativo ed eliminatore, e il suo potere di condizionare non solo l'umanità ma anche la Gerarchia...

Fondamentalmente, questo quarto raggio è quello che è responsabile degli sforzi, delle tensioni e del conflitto iniziale fra la principale coppia di opposti cui diamo il nome di spirito-materia. È quest'energia di quarto raggio, che rende evidente la distinzione (tanto spesso fraintesa dall'uomo) fra il bene e il male. Nei giorni di Atlantide, i capi degli uomini, sotto l'influenza di questa dominante energia di quarto raggio, presero una decisione che, seguendo il loro desiderio e la loro reazione emotiva, pose l'accento, sull'aspetto materia presente nella essenziale dualità della manifestazione; così inaugurarono l'Era del Materialismo. Questa era si è manifestata tramite la cupidigia, gli odi, la separatività e l'aggressività che la accompagnano. Nel secolo attuale, questo materialismo ha condotto alla guerra mondiale, che è stata in realtà l'espressione di uno spostamento di direzione e quindi, in una certa misura, di un prossimo trionfo del Bene.

L'equilibrio si sta spostando molto lentamente, verso il lato dell'aspetto spirito della dualità; non si è ancora spostato completamente nemmeno nell'intenzione, ma i risultati divengono sempre più chiari nelle menti degli uomini e vi sono indizi che infine l'uomo deciderà correttamente, raggiungerà un punto d'equilibrio e getterà finalmente il peso della pubblica opinione dal lato dei valori spirituali, il che condurrà così alla rinuncia collettiva al materialismo, specialmente nelle sue forme fisiche più grossolane. Il momento non è ancora giunto, ma è in corso un grande risveglio; gli uomini comunque vedranno correttamente soltanto quando questo Principio del Conflitto sarà valutato giustamente come una necessità spirituale e sarà usato dall'umanità come strumento per emergere da influenze e da principi errati. Proprio come il singolo discepolo lo usa per sottrarsi al dominio della materia nei tre mondi, cominciando col sottrar-

si all'influenza del corpo fisico, uscendo poi dal condizionamento della natura emotiva e formulando da sé un'ideologia spirituale che lo metta in grado di liberarsi dal dominio dei tre mondi delle forme, cominciando così a funzionare come personalità infusa d'anima, così anche il genere umano dovrà fare la stessa cosa in formazione di massa.

... è saggio ricordare che tutte le crisi nel mondo materiale — le crisi individuali e quelle relative all'insieme dell'umanità — sono governate dal Principio del Conflitto, mentre le crisi nel mondo spirituale sono dominate dall'esoterico Principio di Decisione...

Il Principio di Conflitto è strettamente connesso col Sentiero del Discepolato e sta qui la ragione dell'aspetto inclusivo e sintetico del presente conflitto mondiale; sebbene gli aspetti fisici del conflitto stesso siano oggi grandemente diminuiti (ma ancora presenti su piccola scala in varie parti del mondo), il conflitto non è affatto finito e neanche risolto. È ancora combattuto violentemente da esseri umani avanzati sul piano mentale e dalle masse sul piano delle reazioni emotive, e ci vorrà del tempo prima che la guerra giunga veramente alla fine...

Il Principio di Conflitto è attivo in tutte le istituzioni e organizzazioni, in tutti i gruppi di ogni paese e di ogni settore del pensiero umano. I suoi risultati sono in primo luogo il risvegliarsi dell'umanità a certi importanti sviluppi e possibilità e, in secondo luogo, esso condurrà a certe rinunce fondamentali una volta che i problemi saranno veduti con chiarezza e la scissione esistente in realtà fra i valori spirituali desiderabili e i valori materiali indesiderabili sarà stata resa chiara.

Selezione dal libro di Alice A. Bailey *I Raggi e le Iniziazioni*, pp. 605-613 ed. ingl. Questi estratti sono stati scritti dopo la fondazione delle Nazioni Unite nel 1945 e prima della morte di Alice Bailey nel 1949. Le parole *uomo* e *uomini* erano ampiamente usati in questo periodo per riferirsi agli esseri umani e all'umanità.

Meditazione: Dar manforte al Nuovo Gruppo dei Servitori del Mondo

I. FUSIONE DI GRUPPO

*Sono uno con i miei fratelli di gruppo, tutto ciò che possiedo è loro. Pos-
sa l'amore che è nella mia anima riversarsi su di loro.*

Possa la forza che è in me elevarli e aiutarli.

Possano i pensieri creati dalla mia anima raggiungerli e incoraggiarli.

II. ALLINEAMENTO

Come gruppo riconosciamo il nostro posto nel centro del cuore del Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo. Mentalmente estendiamo una linea di energia illuminata verso la Gerarchia spirituale, il centro planetario del cuore; verso il Cristo, il “cuore d'amore” nella Gerarchia; verso Shamballa, “dove il volere di Dio è conosciuto”.

III. INTERLUDIO SUPERIORE

Manteniamo la mente focalizzata per alcuni istanti sul ruolo planetario del Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo, mediatore fra Gerarchia e umanità, che risponde all'impressione gerarchica e medita il Piano in esistenza.

IV. MEDITAZIONE

Riflettiamo sul pensiero seme:

*Per mezzo dell'impressione ed espressione di grandi idee, l'umanità deve
essere portata a comprendere gli ideali fondamentali che governeranno
la Nuova Era.*

Questo è il compito principale del Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo.

V. PRECIPITAZIONE

Visualizziamo la precipitazione della volontà-di-bene, amore essenziale, in tutto il pianeta, da Shamballa attraverso il cuore planetario, la Gerar-

chia, attraverso il Cristo, il Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo e infine attraverso i cuori e le menti di tutta la famiglia umana.

VI. INTERLUDIO INFERIORE

Consideriamo i molti modi in cui il “potere della Vita una” e “l’amore dell’Anima una” si attuano nel mondo tramite i membri del Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo, costruendo così la “forma pensiero di soluzione” dei problemi mondiali.

VII. DISTRIBUZIONE

Recitando la Grande Invocazione, visualizziamo la coscienza umana irradiata di luce, amore e potere:

*Dal punto di Luce nella Mente di Dio
Affluisca Luce nelle menti umane.
Scenda Luce sulla Terra.*

*Dal punto di Amore nel Cuore di Dio
Affluisca Amore nei cuori umani.
Possa Colui Che viene* tornare sulla Terra.*

*Dal Centro dove il Volere di Dio è conosciuto
Il Proposito guidi i piccoli voleri degli uomini;
Il Proposito che i Maestri conoscono e servono.*

*Dal centro che viene detto il genere umano
Si svolga il Piano di Amore e di Luce.
E possa sigillare la porta dove il male risiede.*

Che Luce, Amore e Potere ristabiliscano il Piano sulla Terra.

OM OM OM

*Molte religioni credono in un Istruttore del Mondo, “Colui Che viene”, definendolo con nomi quali il Signore Maitreya, l’Imam Mahdi, l’Avatar Kalki e il Bodhisattva. Questi termini sono talvolta usati nelle versioni della Grande Invocazione rivolte a persone di fedi specifiche.

Le dinamiche spirituali della crisi sulla via della cooperazione globale

Forum della Buona Volontà Mondiale
evento Zoom - Sabato 14 novembre 2020

L'abitudine di affrontare le crisi è ormai consolidata da tempo nella coscienza dell'umanità.

Le priorità dell'umanità sono attualmente sotto i riflettori, mentre numerosi conflitti si svolgono nella coscienza individuale e di massa. Queste crisi nascono dalla nostra crescente interdipendenza e stanno producendo un enorme punto di tensione mondiale.

Ma all'interno di questa tensione si trova un potenziale punto di emersione. Per cogliere questa opportunità, è essenziale cercare le cause alla base degli eventi mondiali, il che richiede la capacità di penetrare nel regno del significato che sta dietro a questo mondo di apparenze.

Unitevi a noi per una giornata di discussioni, riflessioni e meditazioni sulle crisi interconnesse che stanno definendo la nostra era, e le risposte positive che stanno emergendo.

Link: www.worldgoodwill.org/seminar2020

Ginevra: 10:00 – 13:00 CET

Londra: 2pm – 5pm GMT (15:00 – 18:00 CET)

New York: 1pm – 4pm EST (19:00 – 22:00 CET)

Forum di Ginevra: 10:00 - 13:00 CET

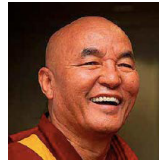
Per il link Zoom visitate:

www.worldgoodwill.org/seminar2020



Sfide globali – Testimonianza globale: Prevenzione collettiva dei traumi e integrazione in un periodo di crisi

Kosha Joubert è CEO del progetto Pocket dedicato alla guarigione di traumi collettivi e intergenerazionali. In precedenza, è stata CEO del Global Ecovillage Network (GEN).



Potenziale umano e responsabilità durante la crisi sulla via della cooperazione globale

Thubten Wangchen è

membro del Parlamento Tibetano in esilio e direttore della Fundación Casa del Tibet – Barcellona, per promuovere la diffusione e la difesa della cultura tibetana, dei diritti umani, la collaborazione e la solidarietà con la diaspora tibetana.



Giustizia climatica: costruire un'era di solidarietà umana

Alexandra Masako Goossens-Ishii lavora per Soka Gakkai International (SGI), un'organizzazione buddista basata sulla comunità che promuove la pace, la cultura e l'educazione. Con sede a Ginevra, Alexandra coordina l'opera di sensibilizzazione di SGI su ambiente e clima.



Le dinamiche spirituali della crisi sulla via della cooperazione globale

Non dimenticate che l'umanità cresce attraverso la presentazione di momenti di crisi.

Alice Bailey

Oggi i conflitti sono numerosi, vitali e inevitabili; sono presenti nella coscienza individuale e nella coscienza di massa; presentano punti di crisi costanti e stanno portando ad un punto di tensione mondiale che sembra quasi insopportabile. Ma davanti al singolo discepolo e all'umanità c'è un punto di emersione.

Alice Bailey

L'umanità intera si trova di fronte a un insieme intrecciato di crisi che, nel loro insieme, costituiscono la crisi di un'umanità incapace di accedere all'Umanità.

Stéphane Frédéric Hessel

La crisi è il momento in cui il vecchio ordine mondiale sta svanendo e il nuovo deve imporsi nonostante tutte le resistenze e le contraddizioni. Questa fase di transizione è segnata proprio da molti errori e tormenti.

Antonio Gramsci

In ogni crisi, dubbio o confusione, prendi la via più alta – la via della compassione, del coraggio, della comprensione e dell'amore.

Amit Ray

I tempi di crisi, di sconvolgimento o di cambiamento costruttivo, non sono solo prevedibili, ma anche auspicabili. Significano crescita. Fare un nuovo passo, pronunciare una nuova parola, è ciò che la gente teme di più.

Fyodor Dostoevsky

In tempi di crisi, la gente cerca il senso. Il significato è la forza. La nostra sopravvivenza può dipendere dalla nostra ricerca e dalla nostra scoperta.

Viktor E. Frankl

E se usassimo questo disagio come un'opportunità per lasciarci alle spalle tutto ciò che non è essenziale nella nostra vita, nel nostro lavoro e nella nostra routine istituzionale? Come potremmo immaginare il modo in cui viviamo e lavoriamo insieme? Come possiamo immaginare le strutture di base della nostra civiltà? Il che significa effettivamente: come possiamo immaginare i nostri sistemi economici, democratici e di apprendimento in modo da colmare le divisioni ecologiche, sociali e spirituali del nostro tempo?

Otto Scharmer

Le organizzazioni e le comunità non falliscono a causa dei loro problemi, né hanno necessariamente successo perché li risolvono. I problemi esisteranno sempre. Le comunità che hanno successo si aprono all'ignoto nei periodi di crisi. Noi abbiamo successo in senso grandioso e diventiamo sostenibili seguendo il ciclo delle cose. Ci riuniamo seguendo il flusso – operando come comunità, avendo problemi, andando quasi in pezzi e poi riunendoci.

Arnold Mindell

L'ordine multilaterale del 1945 può essere riformato per affrontare il livello di interdipendenza più profondo che abbiamo di fronte? I test cruciali che ci attendono comprendono la ricerca di soluzioni a problemi urgenti riguardanti la regolamentazione dei mercati finanziari, gli squilibri economici globali, il cambiamento climatico, la prevenzione della proliferazione nucleare e gli investimenti in capacità più ampie per far fronte ai beni e ai problemi globali. Questi test sono per il qui e ora, non per un futuro remoto. Ci troviamo di fronte alla scelta tra un ordine multilaterale efficace e rappresentativo basato su regole, o l'ulteriore sviluppo dello stallo e la discesa in scenari negativi ...

Non bisogna dimenticare che l'ordine internazionale è già stato ricostruito in passato. La codificazione delle Nazioni Unite è stato il primo passo nella creazione di un quadro di regole che incorporano diritti e responsabilità nell'ordine internazionale, così come lo sono state le istituzioni di Bretton Woods e i loro successori. Questi sviluppi sono stati il risultato di una crisi e possono essere considerati come “innovazioni di crisi”: istituzioni internazionali e governance precedute da devastazione e distruzione umana. Qui e altrove si può osservare che alcuni dei momenti più violenti e catastrofici della storia umana sono stati seguiti da sviluppi istituzionali trasformativi.

Thomas Hale, David Held and Kevin Young, Gridlock, p.306

...essere liberi non significa solo liberarsi dalle catene, ma vivere in modo da rispettare e valorizzare la libertà degli altri. La vera prova della nostra devozione alla libertà è appena iniziata.

Nelson Mandela

Più che mai, nella storia dell'umanità, condividiamo un destino comune. Possiamo dominarlo solo se lo affrontiamo insieme. Ed è per questo che abbiamo le Nazioni Unite.

Kofi Annan

Per la prima volta nella storia dell'umanità, le linee di demarcazione tra ciò che è giusto dal punto di vista dei valori spirituali (la libertà essenziale dello spirito umano) e ciò che è sbagliato (la prigionia dello spirito umano ad opera di condizioni materialistiche) sono chiaramente percepite dalla maggioranza delle nazioni del pianeta. All'interno delle Nazioni Unite è il germe e il seme di un grande gruppo internazionale e meditativo, riflessivo, un gruppo di uomini e donne pensanti e informati, nelle cui mani si trova il destino dell'umanità.

Alice Bailey

Senza fiducia non c'è collaborazione. E senza cooperazione non c'è progresso. La storia si ferma.

Rick Yancey

La costruzione della pace richiede un'eterna fede nell'atto creativo, nella costruzione e nella persuasione dell'immaginazione stessa. La creatività si muove oltre l'esistente verso qualcosa di nuovo e inaspettato, mentre si eleva da e parla al quotidiano. Questo è il ruolo dell'artista e il motivo per cui l'immaginazione e l'arte sono ai margini della società. Credo che il ruolo primario dell'immaginazione morale sia quello di dare spazio all'atto creativo, affinché possa emergere. Fornire spazio richiede una predisposizione, una sorta di atteggiamento e di prospettiva che si apre, invoca persino lo spirito e la convinzione che la creatività è umanamente possibile.

John Paul Lederach

Il destino non è qualcosa da desiderare o da non evitare. Un mistero non è contrario alla ragione, perché implica che il mondo, e il corso della storia umana, hanno un senso.

Dag Hammarskjold

La difficoltà è che, finché prevale l'irragionevolezza, la soluzione dei nostri problemi può essere raggiunta solo per caso; perché mentre la ragione, essendo impersonale, rende possibile la cooperazione universale, l'irragionevolezza, in quanto rappresenta le passioni private, rende inevitabile la lotta. È per questo motivo che la razionalità, nel senso di un appello a uno standard di verità universale e impersonale, è di suprema importanza per il benessere della specie umana.

Bertrand Russell

La razza umana si trova ad affrontare una nuova crisi di opportunità, in cui nuovi valori possono essere visti come importanti, in cui l'instaurazione di giusti rapporti umani sarà considerata auspicabile, non solo dal punto di vista idealistico ma anche dal punto di vista puramente egoistico. Un giorno i principi della cooperazione e della condivisione si sostituiranno a quelli dell'avidità possessiva e della competizione. Questo è l'inevitabile passo in avanti per l'umanità – un passo per il quale l'intero processo evolutivo ha preparato l'umanità.

Alice Bailey

L'amore è saggio, l'odio è sciocco. In questo mondo, sempre più interconnesso, dobbiamo imparare a tollerarci a vicenda, dobbiamo imparare a sopportare il fatto che alcune persone dicono cose che non ci piacciono. Possiamo vivere insieme solo in questo modo, e se vogliamo vivere insieme e non morire insieme, dobbiamo imparare una sorta di carità e una sorta di tolleranza, che è assolutamente vitale per la continuazione della vita umana su questo pianeta.

Bertrand Russell

Di fronte a una crisi radicale, quando il vecchio modo di stare al mondo, di integrare gli uni con gli altri e con il regno della natura non funziona più, quando la sopravvivenza è minacciata da problemi apparentemente insormontabili, una forma di vita individuale – o una specie – morirà o si estinguerà o supererà i limiti della sua condizione attraverso un salto evolutivo.

Eckhart Tolle

Nel corso dei secoli, l'umanità ha intrapreso un percorso tortuoso verso gradi di maturità più elevati. Il benessere dell'umanità non è statico, ma richiede un impegno sempre maggiore per soddisfare ambizioni sempre crescenti. In ogni fase, anche progressi significativi possono rivelarsi inadeguati. Ed è in questi momenti di grande crisi che l'umanità è chiamata, in virtù delle circostanze prevalenti, a riconsiderare la sua traiettoria. In gran parte, anche se non esclusivamente, spinti da enormi tragedie, questi momenti sono significativi nella narrazione del progresso umano.

Daniel Perrell

Ogni prova superata con successo è ricompensata da una certa crescita della conoscenza intuitiva, dal rafforzamento del carattere o dall'iniziazione ad una coscienza superiore.

Paul Brunton

Una crisi ci dà la possibilità di mettere in pratica la nostra creatività, perché ci fa pensare fuori dagli schemi.

Abhijit Naskar

Io credo fermamente nel popolo. Se si dice la verità, si può dipendere da loro per affrontare qualsiasi crisi nazionale. Il punto è di presentare loro i fatti reali.

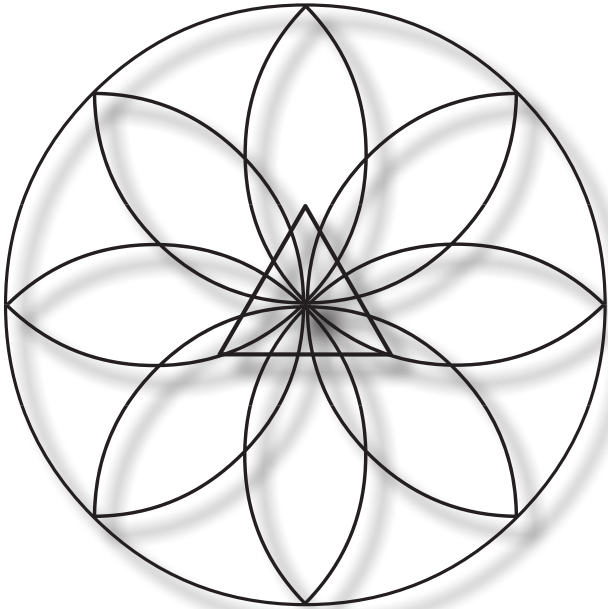
Abraham Lincoln

Nei momenti critici, il velo tra il piccolo sé e il sé profondo si assottiglia e diventa possibile un significativo autoregolamento. Se una persona non rimane paralizzata dalla paura o congelata nell'odio, il saggio sé nascosto dentro di sé sarà all'altezza della situazione.

Michael Meade

Una crisi è una cosa terribile da sprecare.

Paul Romer





Rue du Stand 40
Case Postale 5323
1211 Ginevra 11
Svizzera

Suite 54
3 Whitehall Court
London SW1A 2EF
UK

866 United Nations Plaza
Suite 482
New York, NY 10017
USA

www.lucistrust.org

Il Lucis Trust è iscritto nell'elenco del Consiglio
economico e sociale delle Nazioni Unite
Associazione senza scopo di lucro